

Verbale della seduta di g 4 Marzo 2016 n.882

Il giorno quattro del mese di Marzo dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.31 del 24 febbraio 2016. Alle ore 9,00 in prima convocazione, il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere componente la Commissione. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Consigliere Di Pisa, essendo il più anziano tra i presenti, assume la presidenza della seduta ed invita il segretario a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Sala e Pizzuto. Aperta la seduta e presenti i Sigg. Guagliardo Antonio e Romagnolo Vincenzo, rappresentanti della Cooperativa Apetour Palermo, ed il Sig. Rizzuto Francesco, rappresentante della Cooperativa Luxury, **il Presidente Di Pisa** rappresenta che l'incontro è stato chiesto perché coloro che espletano questo servizio particolare, per il mezzo che usano, ritengono che il regolamento in atto vigente debba essere modificato in alcuni suoi articoli.

Il Sig. Guagliardo ricorda che gli autorizzati per questo servizio sono venticinque, ma in atto sono ventiquattro che espletano il servizio, perché una licenza è stata sospesa. Ricorda altresì, che è stata costituita un'altra Cooperativa "La Suprema".

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Consigliere Finazzo.

Il Sig. Guagliardo richiama l'attenzione sui percorsi che, in base all'articolo 5 del regolamento, devono percorrere e dove non sono presenti alcuni siti storico culturali. Fa presente che il loro servizio si raffigura in queste finalità turistico culturali, per cui chiedono di potere modificare i siti del perimetro, inserendo il Castello della Zisa, e di conseguenza la Via Dante, ed i Cappuccini.

Si dà atto che alle ore 10,25 è entrato il Consigliere Anello, che nella qualità di Vice Presidente della Commissione ha assunto la presidenza della seduta.

Il Presidente Anello, messo al corrente di quanto discusso, ricorda che in relazione al servizio svolto dalle carrozzelle a trazione animale, la Commissione stabilì un perimetro all'interno del quale questi mezzi potessero circolare. Chiede se hanno avuto incontri con le altre Commissioni, la prima e la terza.

Il Cons. Di Pisa ritiene che si possano comparare le loro proposte con quello che prescrive il regolamento.

Il Cons. Sala procede alla lettura dell'articolo 5 del regolamento ed al confronto di questo perimetro con quello proposto dalle Cooperative e fa presente che è lo stesso ma con l'aggiunta del Castello della Zisa e dei Cappuccini, il cui richiamo sono le Catacombe. In effetti, essendo siti prettamente turistici e storici, si può ipotizzare di consentire di raggiungerli, essendo quasi limitrofi all'area del centro storico.

Si dà atto che alle ore 10,35 entra il Consigliere Vinci.

Il Sig. Rizzuto dice che hanno avuto incontro con la Prima e la Terza Commissione, alle quali hanno evidenziato le loro problematiche e le loro proposte e che hanno risposto che tutto dipende dalle decisioni che assumerà la Seconda Commissione e che loro, in ogni caso, condivideranno. Richiama l'attenzione sul fatto che, in base ad una normativa nazionale, i loro ape calesse, come mezzi di servizio turistico, avendo il passeggero a bordo, possono circolare liberamente nelle corsie preferenziali. Ricorda che altre città sono dotate di un regolamento che favorisce il loro servizio.

Il Cons. Sala ritiene che la Commissione debba acquisire i verbali degli incontri avuti con le due Commissioni. Concorda sul fatto che il loro mezzo, essendo fornitore di un servizio pubblico particolare, possa circolare liberamente ma sempre nel rispetto delle regole e soprattutto del codice della strada.

Si dà atto che alle ore 10,40 entra il Presidente Caracausi, che assume la presidenza della seduta.

Il Sig. Guagliardo dice che tutto è partito da quanto è prescritto dall'articolo 22 del regolamento sullo stazionamento, che, al comma 3, prevede che questo non è consentito alle motocarrozze. A loro parere, anche se partono dalla rimessa, avranno problemi perché non possono sostare in attesa del cliente, in quanto non sono state previste aree di sosta o parcheggio, soprattutto nel centro storico, per il loro servizio e quindi chiedono che venga cassata al comma 3 dell'articolo 22 la dicitura "Tale possibilità non vale per le motocarrozze". Riprendendo il perimetro entro cui possono circolare spiega che hanno inserito la Via Dante, perché è l'asse viario più consono a raggiungere il Castello della Zisa. Altro problema, a suo parere, è stabilire a quale tipologia di servizio devono essere inquadrati.

Il Presidente Caracausi fa presente che hanno chiesto di essere inquadrati come servizio pubblico di piazza, come si evince all'articolo 1 del regolamento da loro proposto. Chiede se questo regolamento è stato predisposto in accordo con le altre cooperative.

Il Sig. Guagliardo conferma quanto detto dal Presidente Caracausi e notizia che le tre cooperative hanno condiviso questo regolamento per il quale sono state aiutate.

Il Sig. Rizzuto spiega anche a cosa vanno incontro quando vengono elevate tre multe o hanno tre sospensioni, ecco perché in atto sono ventiquattro gli attuali che prestano il servizio, che comportano la revoca della licenza, anche se ritengono che sia incostituzionale, e difatti un'altra delle loro proposte è abolire questa dicitura nel regolamento. Fa presente che molti abusivi esercitavano e plaude alla Polizia Municipale che con i suoi interventi li ha eliminati.

Il Cons. Vinci ritiene che il loro servizio, che si può definire turistico, debba essere differenziato da quello del Noleggio con conducente.

Il Cons. Di Pisa, per evitare spiacevoli conseguenze sul fatto che non hanno stalli per la sosta a loro disposizione, ritiene che, in occasione del ritardo del cliente, debbano farsi dare il nominativo di chi ha chiamato in modo da giustificare, dietro apposita verifica, la loro presenza e sosta in quel posto.

Il Sig. Guagliardo dice che molto spesso accade che il cliente chieda loro di cambiare itinerario e quindi per non perderlo sono costretti a cambiare percorso e questo crea disagi con la Polizia Municipale.

Il Cons. Vinci ritiene che questo non sia un problema, perché nella ricevuta si può scrivere il percorso voluto dal cliente e quindi dimostrano che non hanno commesso un abusivismo.

Il Sig. Guagliardo richiama l'articolo 16 del regolamento e difatti nelle loro proposte chiedono di inserire che possono delegare anche altre persone, per un periodo limitato, malattia o ferie, a sostituire il titolare della licenza.

Il Presidente Caracausi chiede a quale associazione di categoria sono iscritti. Se hanno problemi con le altre categorie che li accusano di concorrenza.

Il Sig. Guagliardo risponde che i presenti sono iscritti alla Confartigianato.

Il Sig. Romagnolo dice che per questo servizio erano state concesse soltanto quindici licenze e si sono create due cooperative, la Ape tour con tredici iscritti, e la Luxury con due iscritti. Successivamente sono state rilasciate altre dieci licenze ed è nata la terza cooperativa "La Suprema"

Il Cons. Sala chiede se ritengono che venticinque autorizzati siano bastevoli a coprire il servizio per tutta la città, anche se il suo perimetro è limitato, oppure sono favorevoli ad altri rilasci di licenze.

Il Sig. Guagliardo risponde che per quello che offre la città, venticinque licenze sono più che sufficienti e pertanto non concordano con il rilascio di altre autorizzazioni, ma non per questo sono dittatoriali.

Il Sig. Romagnolo dice che vogliono evitare che si aprano ulteriori controversie con le altre categorie, così come è avvenuto quando sono stati autorizzati i quindici.

Il Cons. Anello ritiene che si debba avere conoscenza dei verbali delle altre due Commissioni e successivamente creare un tavolo tecnico unico per stilare o approvare le modifiche al regolamento.

Il Cons. Sala ritiene che in maniera determinata e definitiva non si possa stabilire un limite. Si è agito per l'incremento da quindici a venticinque licenze in base ai flussi turistici. Ricorda che qualsiasi decisione si prenda è soggetta al voto del Consiglio Comunale. Oggi si può stabilire un limite ma non è detto che questo, sebbene approvato dal Consiglio Comunale, possa durare per sempre, anzi si può ipotizzare che il prossimo Consiglio Comunale può variare il numero attuale delle licenze. È evidente che non si può nascondere la resistenza da parte delle altre categorie, soprattutto i trecentoventi tassisti, che parlano di concorrenza e lamentano la diminuzione di richieste per il loro servizio.

Il Cons. Pizzuto ritiene che la città si presta ad avere soltanto venticinque licenze per questo servizio.

Si dà atto che alle ore 11,10 esce il Consigliere Sala.

Il Presidente Caracausi chiede come sono classificate le loro motocarrozze per avere accesso in alcune zone della città. Se hanno previsto delle zone di sosta da proporre.

Il Sig. Romagnolo dice che le loro motocarrozze sono euro 4. Per le piazzole di soste ribadisce quanto detto precedentemente cioè che venga cassata al comma 3 dell'articolo 22 la dicitura "Tale possibilità non vale per le motocarrozze"

Il Cons. Finazzo chiede come verrebbero classificati o configurati se si stabilisse di cambiare la loro qualifica.

Il Sig. Romagnolo chiedono di non essere classificati come N.c.c. ma come trasporto pubblico di piazza.

Il Cons. Anello ritiene che le loro proposte possano essere accettate, soprattutto quella di sostare in alcune aree anche se il cliente non c'è. Ritiene altresì che debbano essere messi nelle condizioni di poter lavorare tranquillamente.

Il Cons. Vinci ritiene che qualsiasi decisione debba essere presa da subito, perché i tempi sono ristretti considerato l'approssimarsi della stagione turistica

Il Sig. Romagnolo ribadisce che nelle condizioni attuali non possono lavorare con tranquillità, perché sono impediti a raggiungere dalla rimessa il posto assegnato dentro l'area del porto.

Il Presidente Caracausi fa notare che questi problemi sono stati sollevati alle altre due Commissioni, la 1^a e la 3^a, già da un mese, che, se avessero voluto, avrebbero potuto indire, come iniziativa consiliare, una seduta congiunta, anche con la presenza della Polizia Municipale e dell'Assessore, e da subito lavorare su queste proposte e/o modifiche del regolamento e non aspettare o scaricare, a giustificazione delle loro inadempienze anche politiche, le responsabilità soltanto sulla 2^a Commissione. Fa presente che già questa Commissione si è adoperata in favore di questi lavoratori interessando la Polizia Municipale.

Il Cons. Anello concorda con quanto asserito dal Presidente Caracausi, sarebbe bastato fare un primo passo, cioè incontrare da subito l'Assessore Marano e gli uffici.

Il Sig. Romagnolo fa presente che i venticinque autorizzati hanno avuto un incontro con l'Assessore Marano che ha riconosciuto le loro difficoltà. Concordano che molte loro richieste non possono essere riconosciute ma chiedono che alcune di queste, ampliamento delle vie, all'interno del percorso Arabo-Normanno, e raggiungimento della Zisa e dei Cappuccini, e possibilità di aspettare o di raggiungere il cliente, possano essere consentite in modo che possano lavorare tranquillamente.

Il Cons. Anello ritiene che tutti i loro problemi siano nati con la presenza di molti abusivi che hanno comportato maggiori controlli.

Il Presidente Caracausi nel assicurare la disponibilità della Commissione chiude l'incontro alle ore 11,30.

I lavori della Commissione proseguono

Si dà atto che alle ore 11,35 esce il Consigliere Anello.

Il Segretario della Commissione comunica che ha redatto i verbali delle sedute che si sono svolte nei giorni 17, 18 e 19 del mese di febbraio c.a., e chiede se si può procedere alla loro lettura ed approvazione.

Si dà atto che alle ore 11,40 escono i Consiglieri Finazzo e Pizzuto.

La Commissione procede alla lettura ed alla approvazione dei suddetti verbali.

La seduta è tolta alle ore 12,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Carlo Di Pisa

Alessandro Anello

Paolo Caracausi